

Creatività
al Museo
proposte didattiche per le scuole

ANNO SCOLASTICO

2026-2027



a cura del



**MUSEO DEL
PAESAGGIO
VERBANIA**



INDICE

PREMESSA	3
-----------------	---

PROPOSTA EDUCATIVA/CULTURALE

VISITE GUIDATE CON APPROCCIO ESPERIENZIALE	4
---	---

VISITE LABORATORIO	7
---------------------------	---

INFORMAZIONI LABORATORI	8
--------------------------------	---

LE PROFESSIONI	9
-----------------------	---

INFORMAZIONI LABORATORI	12
--------------------------------	----

E ancora il Museo è...	13
-------------------------------	----

Feste di compleanno	13
----------------------------	----



**MUSEO DEL
PAESAGGIO
VERBANIA**

PREMESSA

Il Museo del Paesaggio propone alle scuole secondarie un programma di visite e laboratori pensato per avvicinare ragazze e ragazzi alle opere e al museo attraverso un'esperienza attiva, partecipata e personale.

Le proposte didattiche, a cura di Ad Artem, prendono avvio dall'osservazione e dall'esperienza diretta: davanti alle opere gli studenti sono invitati a guardare, porsi domande, formulare ipotesi, confrontare il proprio punto di vista con quello degli altri e sperimentare in prima persona. La spiegazione della guida si costruisce così a partire da ciò che il gruppo ha visto e sperimentato, trasformando la visita in un'occasione di scoperta e di ricerca condivisa.

Il tema del paesaggio attraversa le diverse proposte e viene esplorato in senso ampio: come luogo reale e territorio vissuto, ma anche come costruzione dello sguardo, esperienza, memoria, emozione e interpretazione. Le collezioni del museo diventano quindi un punto di partenza per riflettere non solo sulla storia dell'arte e sulle tecniche artistiche, ma anche sul rapporto tra persone, ambiente e territorio.

Accanto alle visite guidate con approccio esperienziale, le visite-laboratorio permettono di approfondire alcuni dei temi incontrati davanti alle opere attraverso la sperimentazione pratica. Disegnare, lavorare il colore, modellare la materia e costruire nuove relazioni tra forme e figure consentono agli studenti di comprendere attraverso il fare come ogni rappresentazione sia il risultato di scelte, punti di vista e intenzioni.

Le proposte sono differenziate in relazione all'età degli studenti e possono essere integrate nei percorsi curricolari, offrendo spunti di collegamento con l'educazione artistica, la storia dell'arte, l'educazione al patrimonio e la conoscenza del territorio.

Grazie al supporto di Interreg Italia Svizzera 2021-2027 **Un posto dove sto bene**, tutte le attività didattiche proposte alle scuole sono gratuite. L'iniziativa rappresenta un'opportunità per favorire l'accesso delle classi al patrimonio culturale del territorio e per vivere il museo come uno spazio aperto, inclusivo e partecipativo, nel quale conoscenza ed esperienza possono incontrarsi.

PROPOSTA EDUCATIVA/CULTURALE

per iniziativa del Museo del Paesaggio di Verbania

VISITE GUIDATE CON APPROCCIO ESPERIENZIALE

SCUOLE SECONDARIE
DI I GRADO

DAL MIO PUNTO DI VISTA. Paesaggi da vivere

La visita propone un incontro attivo con le collezioni del Museo del Paesaggio, nel quale l'osservazione, l'immaginazione e l'esperienza personale precedono e preparano la spiegazione della guida.

Attraverso attività brevi e coinvolgenti, gli studenti sperimentano modi diversi di entrare in contatto con le opere: selezionano un particolare attraverso una piccola cornice, danno voce ai personaggi di un dipinto, interpretano forme e linee alla base di una composizione...

Davanti alle sculture di Paolo Troubetzkoy, i ragazzi sono invitati a soffermarsi sui gesti, sulle posture e sulle relazioni tra i corpi, per scoprire come la materia possa restituire il carattere di una persona, il movimento e l'intensità di un legame.

NEW



Il filo conduttore del percorso nasce dalla possibilità di allargare progressivamente il significato della parola paesaggio. Il paesaggio non è soltanto una veduta naturale: può essere costruito dallo sguardo, modificato dal lavoro, attraversato dalle emozioni e perfino riconosciuto nella superficie di un volto o di un corpo.

Le forme mosse delle sculture di Troubetzkoy reagiscono alla luce e cambiano mentre il visitatore si sposta: anche un corpo può diventare un paesaggio da esplorare.

L'esperienza prosegue poi con i dipinti di paesaggio veri e propri, e con le figure che li abitano. Il paesaggio si rivela così una scelta compiuta dallo sguardo, uno spazio attraversato dal lavoro e dalla vita delle persone, un'esperienza sensoriale, un luogo della memoria e dell'immaginazione. Ogni attività apre una domanda, e le osservazioni dei ragazzi diventano il punto di partenza per comprendere le opere, le intenzioni degli artisti ed alcuni temi importanti della storia dell'arte. Le informazioni non vengono semplicemente trasmesse, ma nascono progressivamente da ciò che ciascuno ha visto, pensato e sperimentato. La visita trasforma così ogni nuova conoscenza in una scoperta personale, costruita attraverso il confronto con l'opera e con lo sguardo degli altri.

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO



UN NUOVO ORIZZONTE. Paesaggi ed esperienze.

Che cosa trasforma un luogo in un paesaggio? Quanto dipende dalla realtà osservata e quanto dalle scelte, dalla sensibilità e dal linguaggio di chi lo rappresenta? Il percorso invita gli studenti a interrogare le opere in prima persona, attraverso brevi attività di osservazione, scrittura, confronto e rielaborazione grafica.

La spiegazione nasce ogni volta da ciò che il gruppo ha sperimentato: le risposte, le domande e le intuizioni degli studenti diventano il punto di partenza per comprendere artisti, tecniche e contesti storici. La visita prende avvio nella Gipsoteca dedicata a Paolo Troubetzkoy. Le superfici vibranti delle sue sculture, trasformate dalla luce e dallo spostamento di chi guarda, suggeriscono una prima estensione del concetto di paesaggio: anche un volto o un corpo possono diventare territori da esplorare.

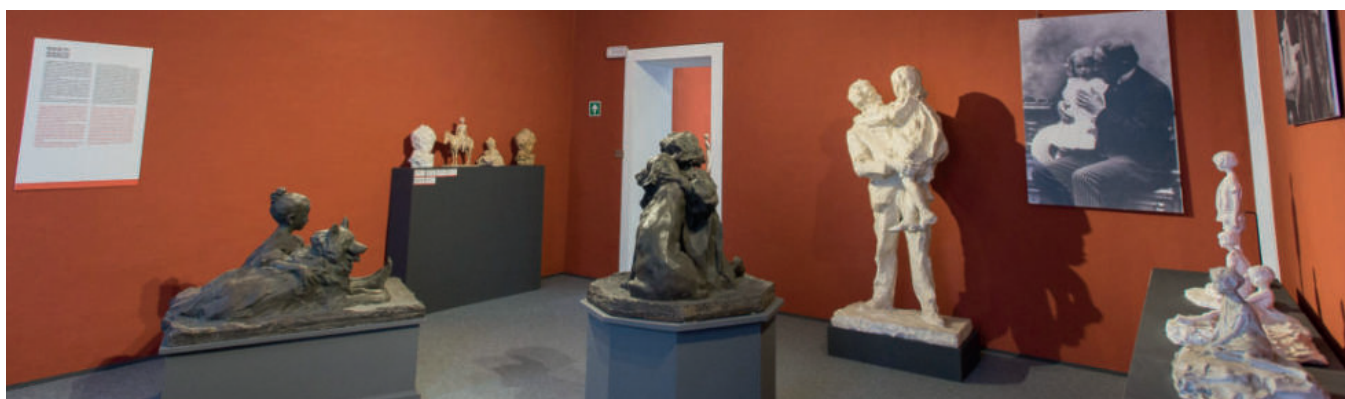
Il punto di vista non è mai neutrale, e l'opera non si offre come un'immagine immobile e definitiva, ma cambia insieme alla posizione, al tempo e all'attenzione dell'osservatore. Il percorso prosegue poi nella Pinacoteca, dove il paesaggio emerge come una costruzione culturale complessa. Può essere selezionato attraverso un'inquadratura, abitato e modificato dal lavoro, trasformato dall'uso delle risorse oppure ricomposto dalla pittura attraverso il colore, la luce e la geometria.

Dietro ogni rappresentazione si riconosce così una scelta: che cosa includere, che cosa lasciare fuori, da quale distanza osservare e quale relazione stabilire tra l'essere umano e l'ambiente. Le attività proposte davanti alle opere sollecitano gli studenti a formulare ipotesi, motivare le proprie letture e confrontarle con quelle degli altri.

Non si tratta di cercare una risposta corretta, ma di imparare a costruire un'interpretazione a partire dagli elementi presenti nell'opera. In questo modo ogni contenuto storico-artistico si lega a un'esperienza concreta, ed ogni nozione diventa una scoperta personale, condivisa con il gruppo. Il museo si trasforma così in uno spazio di ricerca nel quale guardare il paesaggio significa anche riflettere sul nostro modo di comprenderlo, di rappresentarlo e di viverlo.

**SCUOLE SECONDARIE
DI I GRADO**

NEW



VISITE LABORATORIO

UN LUOGO, MILLE PAESAGGI

Laboratorio di osservazione, interpretazione e realizzazione di un paesaggio personale. Quando guardiamo un paesaggio, vediamo tutti la stessa cosa? Proviamo a rispondere a questa domanda partendo dall'osservazione dei dipinti presenti in museo.

Durante la visita guidata, osservando una selezione di opere della collezione proveremo insieme a far emergere alcune parole chiave legate alla pittura di paesaggio, come "luce", "atmosfera", "realtà", "emozione", "colore", etc. In laboratorio, ognuno sceglie la fotografia di un paesaggio reale del Verbano: dopo averne riprodotto la struttura semplificata a matita, decide quale atmosfera o sensazione trasmettere e - di conseguenza - come intervenire sul disegno attraverso il colore ed il segno, individuando gli strumenti grafici più adatti al proprio scopo.

L'attività riprende e rielabora alcuni dei temi incontrati durante la visita in museo, invitando i partecipanti a riflettere sul fatto che un paesaggio dipinto non è una semplice riproduzione di un luogo, ma il risultato di uno sguardo e di precise scelte dell'artista.

Attraverso la sperimentazione diretta del rapporto tra tecnica, colore e atmosfera, ragazze e ragazzi scoprono come questi elementi possono cambiare il modo in cui percepiamo un luogo, e che non esiste un solo modo di guardare - e raccontare - un paesaggio.

PRENDERE FORMA

Laboratorio di scultura tra materia, figura e relazione. Cosa può diventare un pezzo di materia tra le nostre mani? Scopriamolo esplorando la collezione di sculture del museo, osservando le opere di Paolo Troubetzkoy e di Arturo Martini, per coglierne i tratti distintivi ed evidenziandone le differenze. In laboratorio, gli studenti modellano la plastilina per dar forma ad una figura umana, per poi caratterizzarla intervenendo su superficie, forme, gesto e movimento, lasciandosi guidare liberamente dagli stimoli incontrati durante la visita.

L'attività invita i partecipanti a sperimentare, con la pratica, come diverse modalità di lavorare la materia possano modificare l'aspetto e la percezione di un soggetto. Infine, attraverso l'accostamento delle sculture, si scopre come dall'incontro tra le figure possano nascere nuovi significati ed aprirsi possibili situazioni e narrazioni, e che anche la relazione tra le forme e lo spazio che condividono può diventare parte dell'opera.

**SCUOLE SECONDARIE
DI I E II GRADO**

NEW



NEW



INFORMAZIONI LABORATORI

QUANDO

Dal lunedì al venerdì (no martedì)

DURATA

2 ore

DOVE

Museo del Paesaggio – Via Ruga 44

COSTI

Gratuito grazie al supporto di Interreg Italia Svizzera 2021-2027 / Un posto dove sto bene

INFO E PRENOTAZIONI

Per prenotare scrivere, entro il 18 ottobre, a: prenotazioni@museodelpaesaggio.it indicando

- il laboratorio scelto,
- la classe per cui si prenota,
- il nome della scuola,
- il numero degli alunni,
- un riferimento dell'insegnante,
- periodo indicativo desiderato (in base al numero di iscrizioni il museo cercherà di tenere conto delle richieste, in ogni caso ogni insegnante verrà contattata),
- segnalare nella mail di prenotazione se è necessaria la fattura elettronica e, in caso affermativo i dati per emetterla, e il tipo di pagamento (contanti/carta/bonifico).



Le attività sotto riportate, rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, si svolgeranno presso Palazzo Biumi Innocenti, adiacente alle Scuole Medie Cadorna, negli spazi allestiti come depositi visitabili.

Il percorso intende avvicinare i ragazzi al mondo dell'arte e dei musei attraverso la scoperta delle diverse professionalità che contribuiscono alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale. In particolare, verranno presentate le figure del Conservatore, del Catalogatore, del Registrar e del Restauratore, attraverso brevi approfondimenti teorici affiancati da attività pratiche e coinvolgenti.

Le proposte sono pensate per favorire un'esperienza diretta e stimolante e si prestano particolarmente a essere utilizzate come attività di orientamento, offrendo agli studenti l'opportunità di conoscere da vicino professioni e competenze legate al settore culturale e museale.

PROPOSTA EDUCATIVA/CULTURALE

per iniziativa del Museo del Paesaggio di Verbania

**SCUOLE SECONDARIE
DI I GRADO**

LE PROFESSIONI

Il conservatore

Cenni sul mestiere di conservatore e degli strumenti utilizzati
+ Stesura di un condition report di un'opera d'arte

Il catalogatore

Cenni sul mestiere di catalogatore e delle competenze necessarie
+ Compilazione di una scheda di catalogo di un'opera d'arte

Il registrar

Cenni sul mestiere di registrar e dei rapporti con Soprintendenza
+ Compilazione di alcuni documenti di prestito e gestione pratiche



PROPOSTA EDUCATIVA/CULTURALE

per iniziativa del Museo del Paesaggio di Verbania

**SCUOLE SECONDARIE
DI II GRADO**

LE PROFESSIONI

Il conservatore

Cenni sul mestiere di conservatore e degli strumenti utilizzati
+ Stesura di un condition report di un'opera d'arte

Il catalogatore

Cenni sul mestiere di catalogatore e delle competenze necessarie
+ Compilazione di una scheda di catalogo di un'opera d'arte

Il registrar

Cenni sul mestiere di registrar e dei rapporti con Soprintendenza
+ compilazione di alcuni documenti di prestito e gestione pratiche



PROPOSTA EDUCATIVA/CULTURALE

per iniziativa del Museo del Paesaggio di Verbania

a cura di LAURA FALLARINI - Restauratrice

**SCUOLE SECONDARIE
DI II GRADO**

La professione di Restauratore di Beni Culturali

Il laboratorio vuole trasmettere ai ragazzi la conoscenza della professione e delle tecniche pittoriche antiche utilizzate per la realizzazione di opere presenti nel Museo sperimentando attitudini e manualità in piccoli interventi di restauro eseguibili sulle opere.

PROGRAMMA ATTIVITÀ

Parte teorica: 30 minuti

La professione di Restauratore di Beni Culturali:

- le facoltà e gli indirizzi: Restauratore di Beni Culturali e Tecnico del Restauro;
- gli Organi di Tutela (cenni);
- la Teoria del Restauro (cenni);
- figure professionali che supportano il lavoro del restauratore: Conservatore di beni Culturali, Architetto, Storico dell'arte, Fotografo, Chimico e Fisico per diagnosi multispettrali, informatico elaboratore per rilievi grafici e modelli 3D (cenni).

Parte pratica: 2 ore

- Il progetto di restauro (la tipologia di opera, l'osservazione dell'opera ecc);
- rilievo dello stato di conservazione dell'opera (fotografie ed elaborazione schede) su sculture in gesso, sculture in legno policromo, dorato (cornici) e naturale, sculture in pietra, dipinti su tela e affreschi presenti in museo;
- cenni sulle tecniche esecutive antiche e cenni sui materiali utilizzati nel restauro;
- piccoli interventi da effettuarsi sui Beni in museo: pulitura di un manufatto a scelta tra le varie tipologie presenti in museo: gesso, legno scolpito e dorato, tela, affresco (rimozioni polveri incoerenti con aspiratore e pennellini morbidi, rimozione polveri coerenti metodo dry cleaning).

Attività

Scelta delle opere, analisi del degrado fotografie, saggi di pulitura ed intervento diretto come sopra specificato.

Per questa attività è possibile, su richiesta, avviare un percorso formativo più approfondito che prevede 6 incontri tematici come ausilio all'orientamento universitario.



INFORMAZIONI LABORATORI

QUANDO

Dal lunedì al venerdì

DURATA

2 ore

DOVE

Palazzo Biumi Innocenti, Via alle Caserme Verbania (di fianco scuole Cadorna)

COSTI

5 euro a ragazzo (Tutti i laboratori)

10 euro a ragazzo (Laboratorio “La professione di restauratore di beni culturali”)

INFO E PRENOTAZIONI

Per prenotare scrivere, entro il 18 ottobre, a: prenotazioni@museodelpaesaggio.it indicando

- il laboratorio scelto,
- la classe per cui si prenota,
- il nome della scuola,
- il numero degli alunni,
- un riferimento dell’insegnante,
- periodo indicativo desiderato (in base al numero di iscrizioni il museo cercherà di tenere conto delle richieste, in ogni caso ogni insegnante verrà contattata),
- segnalare nella mail di prenotazione se è necessaria la fattura elettronica e, in caso affermativo i dati per emetterla, e il tipo di pagamento (contanti/carta/bonifico).



E ancora il Museo è...

VISITE GUIDATE TEATRALIZZATE

VISITE GUIDATE STANDARD

APPROFONDIMENTI SULLA STORIA DELLE ALLEGORIE DI PAOLO VERONESE IN MUSEO

ESPERIENZA DI VTS (VISUAL THINKING STRATEGIES)

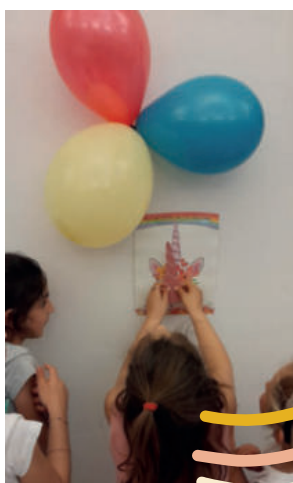
ATTIVITÀ O VISITE PERSONALIZZATE

ALLA SEZIONE ARCHEOLOGICA DISTACCATA A ORNAVASSO
(A RICHIESTA)

PROPOSTE DI GITE COMPLETE

VILLA TARANTO+MUSEO DEL PAESAGGIO
(DALLA PRIMAVERA)

Il museo è disponibile per concordare con i docenti una proposta su misura per la propria classe.
Se non hai trovato nulla di adatto alle tue esigenze,
contattaci per studiare insieme il percorso che più ti interessa!



Feste di compleanno

Puoi festeggiare il tuo compleanno al museo!
Se sei interessato ad avere maggiori informazioni
scrivi a segreteria@museodelpaesaggio.it





Museo del Paesaggio Associazione Riconosciuta
Sede legale: Via Ruga, 44 - 28922 Verbania
C.F. 84008350039 - P. IVA 00572680031
pec: museodelpaesaggio@pec.it

www.museodelpaesaggio.it
Uffici: Salita Biumi, 6 – 28922 Verbania
Telefono: 0323.557116
mail: segreteria@museodelpaesaggio.it